

The logo for ENEA, featuring the word "ENEA" in a bold, white, sans-serif font against a dark blue background with a stylized sunburst or energy symbol.

AGENZIA NAZIONALE
PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA
E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

PRASSI DI RIFERIMENTO STABILIMENTI BALNEARI UNI 1:2012

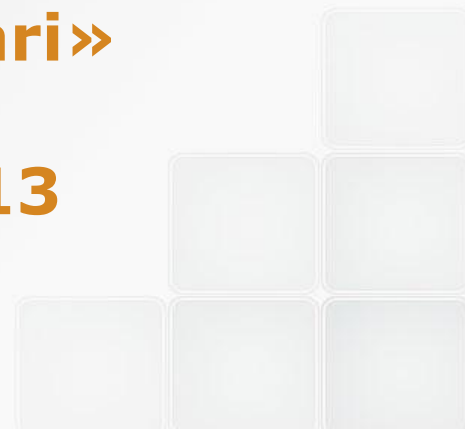


**Dott.ssa Carla Creo
UTTAMB-CERT**

**Ing. Amm. Ivano Roveda
Presidente CT U63 «Sicurezza della società e del cittadino»**

**«Certificazione e qualità
nelle località turistiche balneari»**

Città di Fermo, 19 Aprile 2013



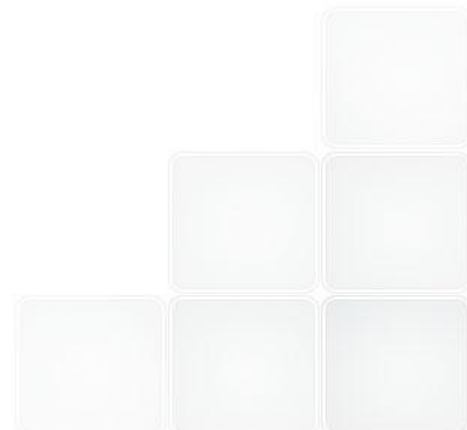
Ente pubblico di ricerca, con una esperienza di più di 50 anni, la cui mission è:

- ✓ **Ricerca e innovazione tecnologica,**
- ✓ **Supporto alla Pubblica Amministrazione centrale e locale,**
- ✓ **Trasferimento di tecnologie e know-how al settore produttivo**
- ✓ **Formazione e diffusione**



Nel campo di:

- ✓ **Nuove Tecnologie**
- ✓ **Energia**
- ✓ **Ambiente e Sviluppo Economico Sostenibile**



Il turismo, importante *fonte economica* per i Paesi del Mediterraneo, rappresenta un *fattore di pressione* sull'ambiente marino-costiero.

Ciò soprattutto con l'inizio del fenomeno del "*turismo di massa*", conseguenza del forte incremento dei flussi turistici, in funzione dello sviluppo dei sistemi di trasporto (e relativa riduzione dei prezzi).

Il flusso turistico è *concentrato* nelle zone costiere ed è fortemente *stagionale* (concentrato in 4 settimane estive).

Uso del suolo

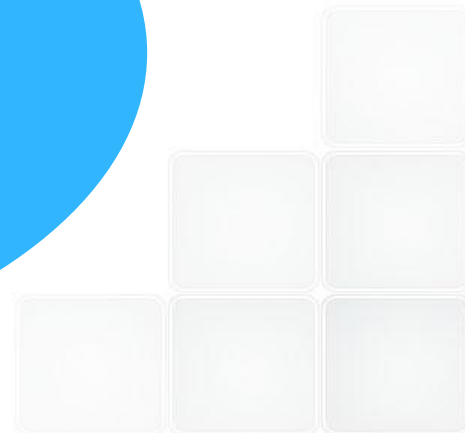
Consumo risorse
(acqua & energia)

Inquinamento e
produzione
rifiuti

Pressioni
fisiche e socio-
culturali

Degrado habitat naturali;
Riduzione siti naturali e spazi
aperti; Conflittualità per l'uso di
acqua e suolo

Degrado siti storici

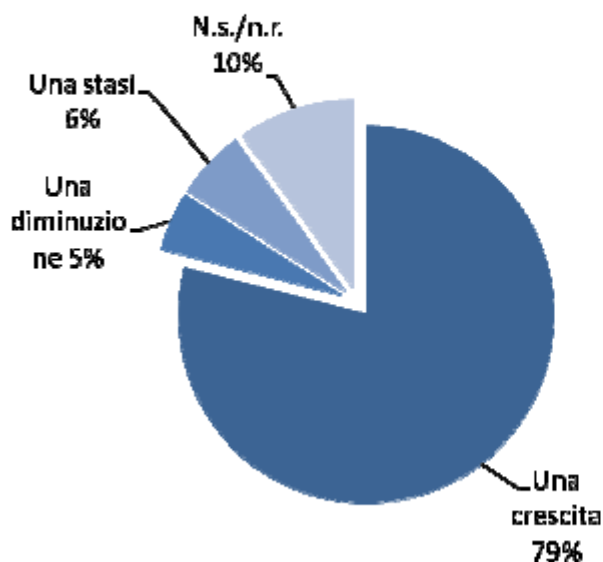


Gli effetti della pressione esercitata dal turismo non devono provocare danni all'ambiente.

Tale attività deve essere indirizzata alla salvaguardia dell'ambiente stesso.

VACANZA: NO, GRAZIE!!!

L'attenzione all'ambiente, comporta per l'economia turistica di un territorio:



I TARGET

I più convinti che l'attenzione all'ambiente comporti una crescita per l'economia turistica di un territorio risultano gli uomini, i giovani e gli over 54, che sono risultati le categorie più eco sensibili.

Tra le donne si registra un livello di "non sa" più alto della media, mentre gli adulti sono il target più "freddo" sull'argomento.



Per le località turistiche, è fondamentale *dimostrare e raggiungere un buon livello di sostenibilità ambientale e sociale* dei propri comportamenti, delle scelte di indirizzo intraprese e dei servizi erogati.

L'imposizione di limiti da rispettare per le emissioni, gli scarichi idrici e gli impatti ambientali, in genere *non porta a risultati soddisfacenti*.

La via più efficace *per governare il territorio* è quella di favorire l'adesione a *processi condivisi, partecipati e volontari* da parte degli interlocutori sociali e produttivi, tutto ciò attraverso un sistema di gestione ben strutturato e integrato.

STRUMENTI VOLONTARI DI CERTIFICAZIONE



Miglioramento continuo delle prestazioni gestionali ed ambientali delle organizzazioni mediante:

- l'istituzione e l'applicazione di procedure e sistemi di gestione ambientale;**
- la valutazione sistematica, obiettiva e periodica delle prestazioni di tali procedure e sistemi;**
- l'offerta di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate;**
- il coinvolgimento attivo e un'adeguata formazione del personale da parte delle organizzazioni interessate.**

I marchi di qualità ambientale in Italia, in Europa e nel mondo sono moltissimi e si riferiscono sia alla destinazione sia alla struttura.



Tra questi i più diffusi sono i Sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001, ISO 9001) e tematici, strutturali e balneari, ecc.



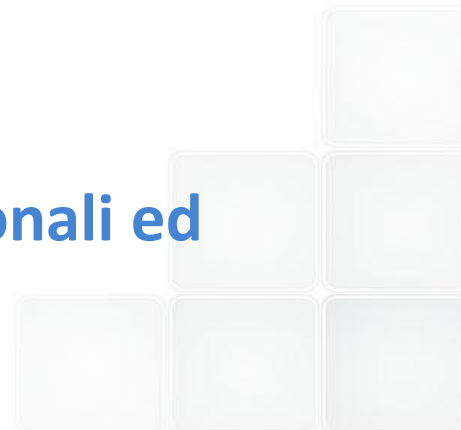
Tra i marchi riferiti alla qualità ambientale si possono citare:

- Blue Flag (Blue Flag Award) - premio internazionale per la qualità delle spiagge e delle località balneari;
- Le 5 Vele di Legambiente



Tra i marchi riferiti alla sostenibilità si possono citare:

- Ecolabel europeo; numerosi marchi nazionali ed internazionali.



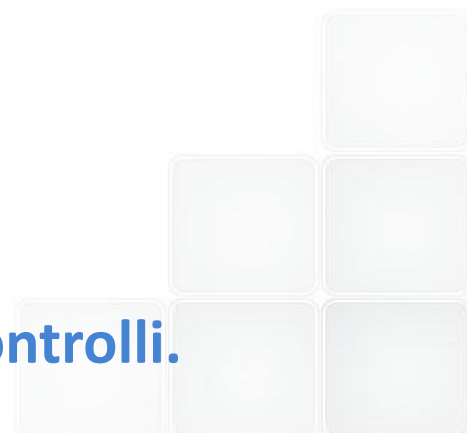
può contribuire a :

- **miglioramento della immagine;**
- **creazione della fiducia e del consenso nei cittadini.**

Nelle località turistiche, comporta un elemento di differenziazione e di qualificazione fondamentale per attirare un turismo di qualità.

Impegno di tutta la Comunità!!!

- Benefici economici diretti (finanziamenti, risparmi, vantaggi commerciali, vantaggi per assicurazioni e finanziamenti);
- Assicurazione della conformità normativa ed anticipazione delle future normative;
- Riduzione dei rischi ambientali;
- Miglioramento dei rapporti con le autorità di controllo e con le popolazioni locali;
- Miglioramento dell'immagine pubblica;
- Aumento delle opportunità commerciali;
- Coinvolgimento del personale;
- Agevolazioni sul piano delle autorizzazioni e dei controlli.



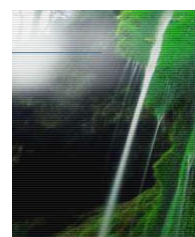
PRASSI DI RIFERIMENTO

Una risposta tempestiva
per mercati che cambiano



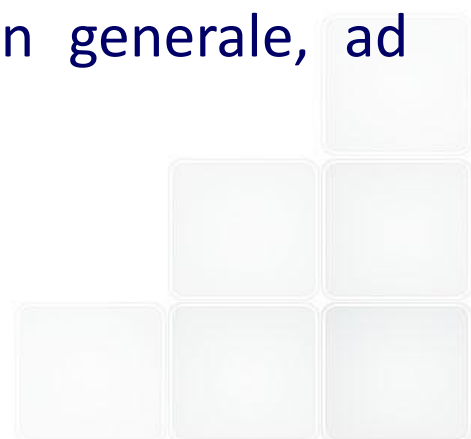
Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Riconosciuto dalla Direttiva Europea 83/189 recepita in Italia dalla Legge n. 317 del 21 Giugno 1986 e dal Regolamento UE n.1025/2012

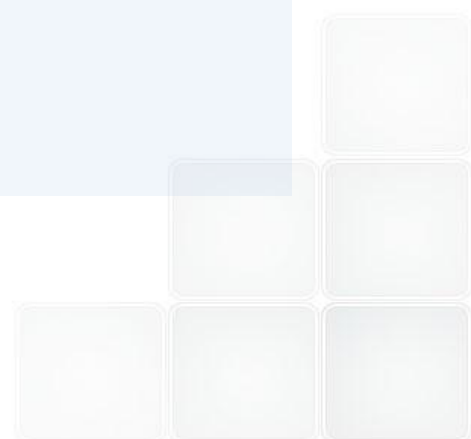


Associazione privata senza scopo di lucro, fondata nel 1921.

Elabora norme tecniche in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale, ad esclusione delle materie elettriche ed elettroniche.



Le prassi di riferimento sono elaborate nell'ambito di un formale **“Tavolo”** costituito da rappresentanti di organizzazioni fortemente **rappresentative del mercato**, che hanno chiesto all'UNI di definire il documento, cui possono aggiungersi altri esperti del sistema UNI in grado di portare esperienze specifiche in ambiti limitrofi già normati.



PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 1:2012

Stabilimenti balneari

Requisiti per la sicurezza, qualità, fruibilità e sostenibilità dei servizi

Beach services

Safety, quality, accessibility and sustainability requirements of services and amenities

Le prassi di riferimento fornisce agli operatori del settore turistico-balneare gli elementi necessari per impostare, gestire e verificare i servizi offerti, garantendo al cliente adeguati livelli di sicurezza, qualità, fruibilità e rispetto dell'ambiente circostante.

Le indicazioni fornite consentono di strutturare al meglio i servizi di uno stabilimento balneare in funzione delle peculiarità del luogo, delle dimensioni della spiaggia e delle caratteristiche degli impianti e delle opere, permettendo inoltre una classificazione dello stabilimento balneare nell'ottica della soddisfazione del cliente.

Il documento può essere applicato a tutti gli stabilimenti balneari che forniscono servizi principali ed accessori alla balneazione, dotati di opportune strutture situate sul demanio marittimo.

Pubblicata il 13 novembre 2012

ICS 03.80.30 03.200



UNI/PdR 1:2012

PREMESSA

La presente prassi di riferimento UNI/PdR 1:2012 non è una norma tecnica UNI, una specifica tecnica UNI/TS o un rapporto tecnico UNI/TR, ma è un documento elaborato da UNI che raccoglie prescrizioni relative a prassi condivise dal seguente soggetto firmatario di un accordo di collaborazione con UNI:

*UPB – Unione Proprietari Bagni Forte dei Marmi
Via Trento 43/a, 55042 Forte dei Marmi (LU)*

La presente prassi di riferimento è stata elaborata dal Tavolo "Stabilimenti balneari", condotto da UNI, costituito dai seguenti esperti:

*Barberi Martino (Bagno la Bonaccia - Forte dei Marmi)
Creo Carla (ENEA UTTAMB-CERT - Roma)
Giannotti Franco (Unione Proprietari Bagni - Forte dei Marmi)
Maccarone Luca (Bagno Angelo Levante - Forte dei Marmi)
Martugini Alberto (Bagno Angelo - Forte dei Marmi)
Roveda Ivano (Project Leader - Pietrasanta)*

La presente prassi di riferimento è stata ratificata dal Presidente dell'UNI il 30 ottobre 2012.

Le prassi di riferimento UNI sono documenti che introducono prescrizioni tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo di condivisione ristretta ai soli autori, sotto la conduzione operativa di UNI. Le prassi di riferimento sono disponibili per un periodo non superiore a 5 anni, tempo massimo dalla loro pubblicazione entro il quale possono essere trasformate in un documento normativo (UNI, UNI/TS, UNI/TR) oppure devono essere ritirate.

Chiunque ritenesse, a seguito dell'applicazione della presente prassi di riferimento, di poter fornire suggerimenti per un suo miglioramento è pregato di inviare i propri contributi all'UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, che li terrà in considerazione.

STABILIMENTI BALNEARI

UNI – PdR 1:2012 LA PRASSI DI RIFERIMENTO



La prassi di riferimento fornisce agli operatori del settore turistico-balneare gli elementi necessari per impostare, gestire e verificare i servizi offerti, **garantendo al cliente adeguati livelli di sicurezza, qualità, fruibilità e rispetto dell'ambiente circostante.**

Le indicazioni fornite consentono di strutturare al meglio i servizi di uno stabilimento balneare in funzione delle peculiarità del luogo, delle dimensioni della spiaggia e delle caratteristiche degli impianti e delle opere, permettendo inoltre una classificazione dello stabilimento balneare nell'ottica della soddisfazione del cliente.

Il documento può essere applicato a tutti gli stabilimenti balneari che forniscono servizi principali ed accessori alla balneazione, dotati di opportune strutture situate sul demanio marittimo.



La Prassi di Riferimento UNI/PdR 1:2012 evidenzia l'importanza di una **pianificazione strategica ed operativa** da parte della Direzione dello stabilimento balneare,

che includa un'adeguata **valutazione rischi** per i clienti, il personale e l'ambiente, e preveda il **monitoraggio**, l'**analisi** e la **valutazione** dei servizi offerti in un'ottica di **miglioramento continuo**.



=
SITO PRODUTTIVO

Strutture
Servizi
Attività d'impresa

Diritto di superficie

Equo indennizzo

VALORE ECONOMICO DEL SITO PRODUTTIVO

LEGATO A

DURATA DELLA CONCESSIONE

=

DURATA & RINNOVO

Prassi di Riferimento = Parametro certo di esercizio dell'attività di balneazione

al fine di ottenere

**LA QUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO
LA CLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO**

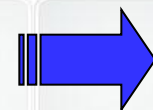
LEGATO A

RINNOVO DELLA CONCESSIONE

COME SI APPLICA 1

Adeguandosi alle prescrizioni indicate nella PdR e relativi allegati per l'erogazione di:

- ❑ SERVIZIO ACCOGLIENZA
- ❑ SERVIZIO SPIAGGIA
(cambio indumenti, assistenza alla balneazione, complementare alla balneazione, pulizia spiaggia e igienico-sanitario)
- ❑ SERVIZI ACCESSORI
(ristoro, parcheggio, ludico-ricreativi e del benessere)



COME SI APPLICA 2

Adottando opportune procedure scritte per quanto attiene:

- La propria pianificazione strategica ed operativa
- La valutazione dei rischi ed opportune azioni correttive
- L'organizzazione dello stabilimento balneare
- La formazione del personale
- Misurazione, analisi e miglioramento dei servizi offerti

PERCORSO DI CERTIFICAZIONE

Il percorso di verifica e di certificazione dello stabilimento balneare alla conformità della Prassi di Riferimento UNI/PdR 1:2012 si realizza attraverso tre fasi:

- 1. FASE DI RICHIESTA**
- 2. FASE DOCUMENTALE**
- 3. FASE ISPETTIVA**

1. FASE DI RICHIESTA

- A** Il concessionario dovrà inviare a FAC, per e-mail o per fax, la richiesta di essere sottoposto a qualifica e classifica secondo l'apposito stampato.
- B** FAC invierà una lettera in cui saranno specificate le modalità con cui verrà eseguita l'ispezione nonché le condizione di pagamento

2. FASE DOCUMENTALE

C Ad avvenuto pagamento della prima quota di anticipo, **FAC** invierà la documentazione da compilare in ogni sua parte.

Il concessionario dovrà restituire a FAC

- D**
 - I documenti compilati e firmati
 - Lista della documentazione prevista per legge
 - Cecklist per la verifica della configurazione dello stabilimento balneare (Appendice C della PdR) debitamente compilata e firmata
 - Codice etico dell'imprenditore balneare (Appendice B della PdR) debitamente firmato

E A seguito del controllo e riscontro positivo dei documenti, **FAC** comunicherà il **Livello di Classifica** provvisorio.

3. FASE ISPETTIVA

- F** Successivamente, la FAC invierà un proprio Ispettore per verificare la corrispondenza tra la situazione esistente e quanto emerso dalla Fase Documentale.
- G** Al termine dell'ispezione verrà confermato o modificato il **Livello di Classifica** definitivo dello stabilimento balneare.
- H** Ad avvenuto pagamento del saldo, vi verrà inviato il **Certificato di Conformità** alla prassi di riferimento UNI/PdR 1:2012.

La Classificazione e la Conformità dovrà essere rinnovata ogni 3 anni

Durante tale periodo FAC si riserva la facoltà, con un minimo di preavviso, di effettuare una visita ispettiva in anticipo rispetto la scadenza naturale con onere a carico del concessionario e successivo rilascio del Certificato per gli ulteriori 3 anni.



***Grazie dell'attenzione e.....
BUON LAVORO!!!!***

UPB Forte dei Marmi

Elena Mocchio e Ruggero Lensi (UNI)

www.uni.com

Carla Creo (ENEA): carla.creo@enea.it

Giorgio Berloffia (FAC): berloffia@unc.it

Ivano Roveda: ivanoroveda@alice.it

http://catalogo.uni.com/pdr/pub/uni_pdr_1_2012.pdf